

PARROCCHIA DI SAN GIORGIO – CASALE CORTE CERRO

Via Roma, 9 – telefono 032360123 - cell. 3420740896 - <http://parrocchiecasalecc.studiombm.it> -
<http://parrocchiecortecerro.blogspot.com>



BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 19, Numero 2

Battesimo del Signore - Is 42,1-4.6-7; At 10,34-38; Mt 3,13-17

8 gennaio 2017



Avvisi

- Riprendono gli incontri di catechismo
- Riunione gruppo Caritas interparrocchiale
- Una parola al giorno di Papa Francesco

DIO AMA I SUOI FIGLI (Is 42,1-4.6-7; At 10,34-38; Mt 3,13-17)

Gesù non è più bambino, sembra impossibile, ma nel giro di quindici giorni è diventato adulto e pronto ad affrontare la missione della salvezza. Questo significa che il bello viene proprio adesso, e se noi avessimo reso il messaggio cristiano una cosa solo per bambini e vecchiette, dobbiamo ricrederci tornando ad assumerci le nostre responsabilità. Sì, perché Gesù che si fa battezzare da Giovanni Battista si assume le sue responsabilità fino in fondo. Giovanni non voleva battezzarlo, ma Gesù gli rispose: *“Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia”*. Con il Battesimo si entra nella condizione di figli di Dio e ci si deve impegnare a vivere come figli, seguendo l'esempio del Figlio. Oggi celebriamo la festa del Battesimo di Gesù e ricordiamo il nostro Battesimo. Con il Battesimo Gesù dà inizio alla sua missione di uomo tra gli uomini e di servo di Dio. Gesù svolgerà la sua missione con lo stile del “servo” che è mandato a risanare, a lottare, a vincere il male, a portare il giudizio, senza violenza, senza gridare, senza spaccare tutto, ma entrando dentro una realtà malata, andando a ricercare quel minimo di bene che è ancora rimasto, per rispondere al male con il bene e vincere il male con i criteri del bene. Se nella capanna abbiamo contemplato un Dio che si fa uomo, bambino tutto disarmato e disarmante, nel Battesimo vediamo il Figlio di Dio che si fa servo: che non chiede la nostra vita, ma offre la sua, che non impone la sua forza, ma propone il suo amore nella compassione e nella mitezza, pronto a sanare, a guarire e a ridare speranza a tutti coloro che l'hanno perduta. Gesù compie la sua missione con la forza dello Spirito Santo che lo introduce e conferma in una relazione speciale con il Padre: *“Questi è il Figlio mio, l'amato, in lui ho posto il mio compiacimento”*. Se noi metteremo i nostri passi sulle orme di Gesù, certamente proveremo lo stesso legame e lo stesso amore del Padre. Ma siamo disposti a fare nostre le sue scelte? A rinunciare alle esibizioni di forza e di potenza? A non utilizzare gli strumenti dei ricchi per annunciare il Vangelo destinato ai poveri? Siamo disposti a camminare nella mitezza, nella comprensione, nella misericordia e nella compassione dei fratelli? Seguire Gesù vuol dire fare nostro lo stile del Figlio di Dio fatto uomo, non alle nostre condizioni, ma obbedienti come lui al progetto del Padre. Il Battesimo di Gesù salda insieme il mistero dell'Incarnazione con la Missione e ci mostra la sua vicinanza alla nostra umanità peccatrice. E' un inizio, certo, ma ci mette già nel vivo del suo ministero, facendoci intuire lo stile del “servo”.

don Pietro

Celebrazioni da domenica 8 gennaio 2017 a domenica 15 gennaio 2017

DOMENICA	8 ore	BATTESIMO DEL SIGNORE
		8.00 S. Messa per Piana Anna
		11.00 S. Messa Festa dei Battesimi
		15.00 Battesimo di Fasson Jago Elia
LUNEDI'	9	18.15 S. Messa in ringraziamento alla Madonna
MARTEDI'	10	18.15 S. Messa per tutti i defunti
		20.45 RAMATE: incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina
MERCOLEDI'	11	9.00 S. Messa per Camona Carolina, Giuseppina, Maria e Caterina
GIOVEDI'	12	18.15 S. Messa per def. fam. Rivetti
VENERDI'	13	18.15 S. Messa per Ranghino Fiorenzo (3° anniversario)
SABATO	14	18.00 S. Messa per i coscritti del 1963. Per Suabbi Alfio (trigesima)
DOMENICA	15	II^A DOMENICA TEMPO ORDINARIO
		8.00 S. Messa per le intenzioni della popolazione
		11.00 S. Messa per tutti i defunti
		16.30 Battesimo di Melloni Martina
		16.30 CEREDA: S. Messa in onore di S. Antonio abate con benedizione del sale e degli animali

INCONTRI DI CATECHISMO

Domenica 8 gennaio	10.00 – 11.00	Un gruppo della III ^a Elementare di Casale
Giovedì 12 gennaio	15.30 – 16.30	Gruppi di I ^a e II ^a Media
Venerdì 13 gennaio	15.30 – 16.30	Gruppi Elementari di Casale di II ^a , IV ^a e di V ^a di Casale e Ramate, all'Oratorio
Sabato 14 gennaio	10.30 – 11.30	Un gruppo di III ^a Elementare di Casale

RIUNIONE GRUPPO CARITAS

Lunedì 9 gennaio alle ore 21.00: Riunione del gruppo Caritas interparrocchiale, nei locali della parrocchia di Ramate.

UNA PAROLA AL GIORNO DI PAPA FRANCESCO

Domenica 8 gennaio: Gli utenti dei moderni mezzi di comunicazione, particolarmente i giovani, si addestrino ad un uso moderato e disciplinato di questi strumenti. Cerchino di approfondire le cose viste, udite e lette discutendone con i loro educatori e con persone competenti, e imparino a formarsi un giudizio retto.

Lunedì 9 gennaio: Dal canto loro i genitori ricordino che è loro dovere vigilare diligentemente perché spettacoli, stampa e simili, che siano contrari alla fede e ai buoni costumi, non entrino in casa e che i loro figli ne siano preservati altrove.

Martedì 10 gennaio: Speciali responsabilità morali circa il retto uso degli strumenti di comunicazione sociale incombono sui giornalisti, gli scrittori, gli attori, i registi, gli editori e i produttori, i programmisti, i distributori, gli esercenti e i venditori

Mercoledì 11 gennaio: E' evidente, infatti, quanto siano grandi le responsabilità degli "autori", nella comunicazione sociale, avendo essi la possibilità di indirizzare al bene o al male l'umanità con le loro informazioni e pressioni.

Giovedì 12 gennaio: Gli autori dovranno pertanto conciliare i propri interessi economici, politici ed artistici in modo da evitare ogni opposizione al bene comune.

Venerdì 13 gennaio: Gli autori ricordino sempre che gran parte dei lettori e degli spettatori è costituita da giovani, i quali hanno bisogno di una stampa e di spettacoli che offrano un sano divertimento e che orientino il loro spirito a nobili ideali.

Sabato 14 gennaio: Sarà poi compito dell'autorità civile difendere e proteggere la vera e giusta libertà di informazione, che è indispensabile all'odierna società per il suo progresso. Dovrà comunque favorire i valori religiosi, culturali e artistici; e assicurare agli utenti il libero uso dei loro legittimi diritti.